

Ai Medici di Firenze e Provincia

Oggetto: I medici di Medicina Generale e i tamponi antigenici rapidi

I servizi di prevenzione, con l'aumento quasi esponenziale dei cittadini positivi, non sono più in grado di tracciare e testare i contatti. L'app Immuni per molteplici motivazioni non è in grado di funzionare. È un dato ormai assodato che l'aumento dei contagiati è legato anche alla incapacità di individuare e mettere in quarantena i positivi asintomatici. L'anticipo del peggioramento meteorologico autunnale ha aumentato il numero di cittadini che sono affetti da sintomi da virus parainfluenzali, per la Medicina Generale aumentano le difficoltà per la diagnosi differenziale rispetto al Covid-19, si ricorre sempre più alle prestazioni dell'Usca i cui tempi di intervento si stanno allungando, sono arrivati almeno in alcune zone a 72 ore dalla attivazione.

Con l'arrivo dei virus influenzali la situazione peggiorerà ulteriormente. Ritardare le diagnosi di Sars Covid 2 e ritardare gli interventi terapeutici a livello territoriale significa aumentare i casi che necessiteranno di ricovero ospedaliero.

Uno strumento in grado di contribuire almeno a rallentare l'epidemia è l'utilizzo dei tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di Medicina Generale: Attività Primaria, Continuità Assistenziale ed Emergenza Territoriale. Si fermerebbe il ricorso improprio al ricovero ospedaliero ma non solo, l'Attività Primaria, (i medici di famiglia) potrebbe, attraverso la diagnosi differenziale fatta a casa dei pazienti, gestire al meglio tutte quelle patologie febbrili non Covid positive che spesso in questa stagione nascondono complicanze che non devono essere trascurate. La messa a disposizione di personale, di dispositivi di protezione adeguati e di strutture ad hoc a livello territoriale, dove l'Attività Primaria e la Continuità Assistenziale, turnando, somministrano i tamponi rapidi ai contatti, renderebbero più efficace la funzione di testing che attualmente è quella che è più trascurata nella gestione dell'epidemia ed è la sola in grado di fermare l'aumento dei contagi.

La Medicina Generale attende dalla nostra Regione, dalla nostra Azienda, un segnale per implementare velocemente un progetto che coinvolga su base volontaria tutti i medici.

Vittorio Boscherini

Segretario Provinciale Generale FIMMG Firenze



F.I.M.M.G.

Sindacato e Associazione Professionale Nazionale dei Medici di Medicina Generale - Sezione di Firenze

Via F. Baracca 209 - 50127 Firenze tel: 055/486391 fax: 055/470216 e-mail: firenze@fimmg.org

P. IVA: 05202120480 COD FISCALE: 80031330485